

## ORDINE DEL GIORNO

I lavoratori della Fincantieri riuniti in assemblea il giorno 23 marzo 2015 chiedono alle organizzazioni sindacali di FIM FIOM UILM e alla RSU di Marghera di portare avanti la trattativa con la Fincantieri per il rinnovo dell'integrativo aziendale sulla base dei seguenti punti:

- Respingere con forza la contro piattaforma della Fincantieri che vuole ridurre i diritti e il salario dei lavoratori, avere mano libera sul futuro industriale dei cantieri e sull'organizzazione del lavoro;
- Sottoporre al voto vincolante di tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici del gruppo Fincantieri l'ipotesi di accordo sull'integrativo aziendale sia in caso di sottoscrizione unitaria di tutte le sigle sindacali sia in caso di accordo sottoscritto solo da alcune organizzazioni sindacali;
- Aumentare il valore economico del premio di efficienza sulla base di indicatori raggiungibili. In ogni caso il premio nave va mantenuto distinto dal premio di efficienza e va corrisposto con le medesime modalità/quantità economiche attualmente in essere;
- Concordare che l'eventuale modifica dell'orario di lavoro, dei turni e della flessibilità sia oggetto di accordo, di volta in volta, tra RSU e azienda direttamente in cantiere sulla base di effettive esigenze produttive, verificabili dai lavoratori e dalle RSU. La semplice informativa aziendale e/o esame congiunto per modificare gli orari di lavoro non può in ogni caso essere recepito da una intesa integrativa nazionale;
- Respingere il tentativo aziendale di allungare gli orari di lavoro con la sottrazione delle ore di PAR e con le deroghe al CCNL;
- Respingere il tentativo aziendale di aumentare il controllo sui lavoratori e i ritmi di lavoro attraverso i controlli a distanza, le telecamere, i microchip su scarpe ed elmetti;
- Contrattare migliori diritti per i lavoratori degli appalti e contrastare l'illegalità diffusa nei cantieri;
- Respingere il tentativo aziendale di limitare il diritto di sciopero dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali;
- Concordare sulla base degli obiettivi e del mandato ricevuto tutte le iniziative di sciopero e di mobilitazione che si renderanno necessarie per respingere le provocazioni aziendali ed addivenire ad un accordo che risponda alle aspettative e alle richieste dei lavoratori.

**APPROVATO DA TUTTI I LAVORATORI E DA TUTTE LE LAVORATRICI CON UN SOLO VOTO CONTRARIO.**